

TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE

Guida

completa ai

**Bonus
Fiscali**

2021



Indice

01 BONUS CONDIZIONATORI

02 QUANDO RICHIEDERLO? CHI PUÒ RICHIEDERLO?

03 A QUANTO AMMONTA?

04 COME E QUANDO PAGARLO?

05 SUPERECOBONUS

06 QUANDO RICHIEDERLO? CHI PUÒ RICHIEDERLO?

07 A QUANTO AMMONTA?

08 COME VIENE EROGATO?

09 BONUS MOBILI

10 QUANDO RICHIEDERLO? CHI PUÒ RICHIEDERLO?

11 A QUANTO AMMONTA?

12 COME RICHIEDERLO

13 BONUS RISTRUTTURAZIONI

14 QUANDO RICHIEDERLO? CHI PUÒ RICHIEDERLO?

15 A QUANTO AMMONTA?

16 COME RICHIEDERLO

Bonus condizionatori

È una detrazione che spetta a qualunque contribuente, anche in assenza di ristrutturazioni, e **prevede che il cittadino quando procede all'acquisto di una pompa di calore**, anche reversibile (che possa quindi raffrescare oltre che riscaldare), che sia a sostituzione o ad integrazione dell'impianto di riscaldamento esistente, **abbia il diritto di detrarre la spesa dalla dichiarazione dei redditi.**





Quando richiederlo?

È valido per tutti gli acquisti effettuati tra
il 1 luglio 2020 ed il 31 dicembre 2021
(fino al 31 dicembre 2020 per il punto 1 e 3).

Chi può richiederlo?

Possono richiederlo tutti i contribuenti.

A quanto ammonta?



A seconda dell'ambito nel quale viene effettuato l'acquisto:

1. Bonus condizionatori con ristrutturazione edile: è prevista una detrazione pari al 50% se il nuovo impianto è a pompa di calore non ad alta efficienza. In più, è prevista anche la riduzione dell'iva al 10% su unità immobiliari residenziali e parti comuni dei condomini;

2. Bonus condizionatori a risparmio energetico: si prevede una detrazione del 65% per condizionatori con pompa di calore ad alta efficienza, fruibile non solo per abitazioni ma anche per locali commerciali;

3. bonus condizionatori e mobili con ristrutturazione: detrazione al 50% su ristrutturazioni edilizie su singole abitazioni o condomini, con possibilità di usufruire della detrazione anche sull'acquisto di mobili ed elettrodomestici ad alta efficienza energetica (classe A+, classe A per i forni);

4. Bonus condizionatori senza ristrutturazione: anche in assenza di ristrutturazioni è possibile usufruire delle agevolazioni fiscali, ma solo se si intende sostituire il vecchio impianto con uno nuovo a pompa di calore ad alta efficienza energetica, con una detrazione del 65% su un massimo di spesa detraibile di € 46.154.

5. Superecobonus per sostituzione impianto termico con uno nuovo a pompa di calore ad alta efficienza energetica, con una detrazione del 110%.

Quando e come pagare?



Per usufruire del bonus condizionatori come sconto immediato o come spesa detraibile dalla dichiarazione dei redditi, occorre procedere all'acquisto secondo le modalità previste dalla legge, ossia tramite:

- bonifico postale o bancario ordinario
- bonifico bancario parlante, nel quale va indicata la causale del bonifico

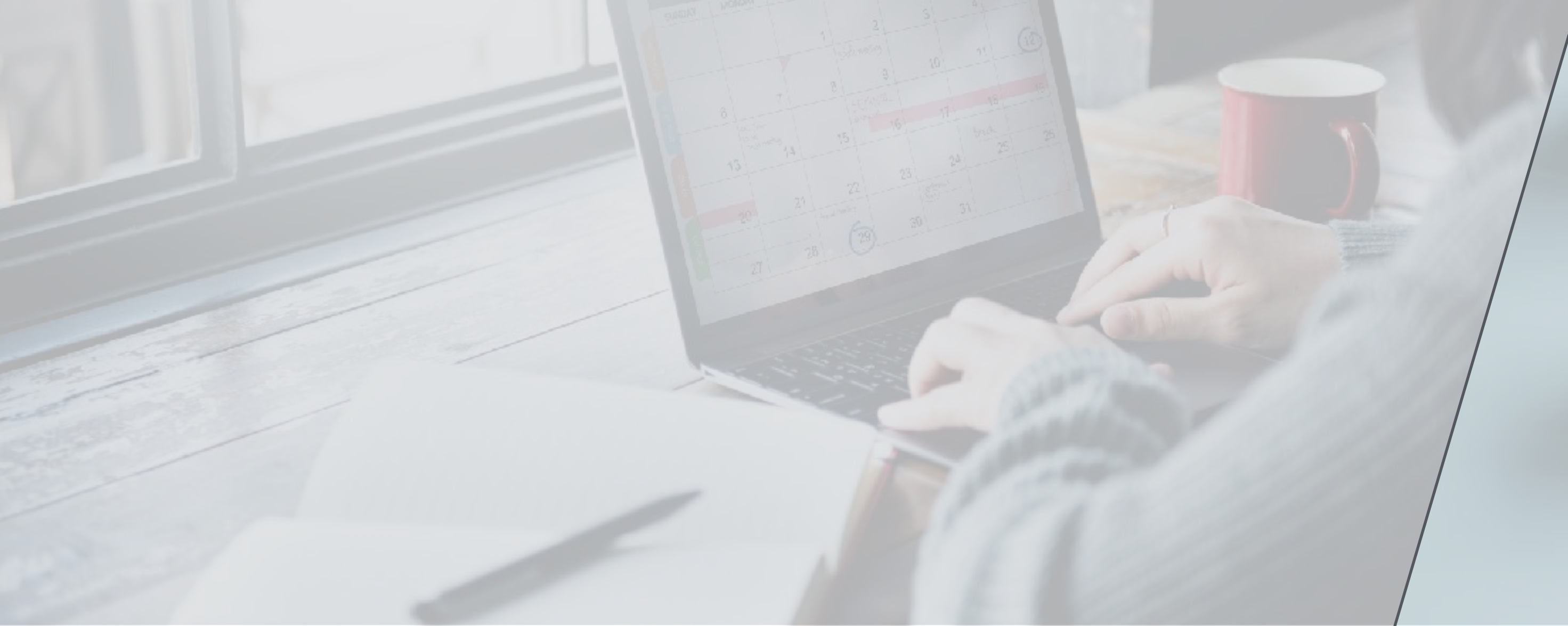
Le ricevute dei pagamenti e le fatture d'acquisto del condizionatore valgono da documentazione fiscale da conservare.

Superecobonus

Si tratta di una **misura detrativa valida sui lavori di manutenzione straordinaria che migliorano la classe di efficienza energetica dell'edificio di almeno due classi**. Tra i lavori "trainanti" c'è la sostituzione degli impianti di riscaldamento esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento ed acqua calda sanitaria che si avvalgono di:

- caldaia a condensazione con efficienza energetica pari almeno alla classe A;
- pompa di calore, di ogni tipologia e anche reversibile, cioè che raffresca oltre che riscaldare;
- impianti geotermici;
- impianti ibridi ad alta efficienza energetica.





Quando richiederlo?

È valido per gli interventi effettuati
dal 1 luglio 2020 al 31 dicembre 2021.

Chi può richiederlo?

- Condomini
- Abitazioni unifamiliari solo se adibite ad abitazione principale
- Istituti autonomi case popolari
- Cooperative

A quanto ammonta?



Il bonus previsto è del 110% su un ammontare complessivo per le abitazioni singole non superiore ai 30.000 euro; per edifici condominiali un ammontare complessivo non superiore a 20.000 euro moltiplicato per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio se in numero fino a 8 e pari a 15.000 euro se superiori a 8, anche per le spese relative allo smaltimento dell'impianto sostituito.

Come viene erogato?



- a) Come **detrazione in dichiarazione dei redditi** per 5 annualità
- b) **Sotto forma di sconto immediato** sul corrispettivo dovuto fino ad un importo massimo pari al corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi
- c) Trasformazione del corrispondente importo in **credito d'imposta**

Nei casi "b" e "c" vi è **facoltà di cessione del credito ad altri soggetti**, come istituti di credito ed altri intermediari finanziari.

Bonus mobili

Si prevede una detrazione Irpef pari al 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici installati nel corso di una ristrutturazione edilizia. Questi ultimi possono accedervi purché posseggano una classe energetica pari o superiore ad A+.





Quando richiederlo?

L'agevolazione è stata prorogata anche per gli acquisti che si effettuano nel 2020, ma può essere richiesta solo da chi realizza un intervento di ristrutturazione edilizia iniziato non prima del 1° gennaio 2019.

Chi può richiederlo?

Il bonus può essere richiesto da tutti i contribuenti assoggettati ad imposta sul reddito e dai titolari di società i cui redditi siano assoggettati all'IRES.

A quanto ammonta?



La detrazione prevista è **pari al 50%**
su un **ammontare complessivo non superiore
a 10.000 euro**. Potrà essere portato in detrazione
nella dichiarazione dei redditi in 10 rate annuali.

Come richiederlo?



Il bonus mobili viene **richiesto indicandolo in fase di dichiarazione dei redditi. I pagamenti devono essere stati obbligatoriamente eseguiti con bonifico o con carta di credito**, fa fede la data di utilizzo della carta. Occorre inoltre conservare in caso di controlli dall'Agenzie delle Entrate:

- ricevuta del bonifico e di avvenuta transazione
- documentazione di addebito sul conto corrente fatture di acquisto

Bonus ristrutturazioni

Si prevede una detrazione della misura ordinaria del 50% per tutti gli interventi di ristrutturazione edilizia.





Quando richiederlo?

È possibile usufruire della detrazione per gli interventi effettuati nel 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Chi può richiederlo?

Possono richiedere la detrazione tutti i contribuenti assoggettati dall'imposta sul reddito delle persone fisiche.

A quanto ammonta?



La detrazione corrisponderà al **50% su un massimo di 96.000** euro per gli interventi effettuati fino al 31 dicembre 2020

Come richiederlo?



Le detrazioni vanno richieste **in fase di dichiarazione dei redditi, ma con l'obbligo di trasmettere all'ENEA la documentazione sui lavori effettuati**. La documentazione va inviata tramite il sito ENEA entro 90 giorni a partire dalla data di ultimazione dei lavori o del collaudo.

TOSHIBA

www.toshibaclima.it